

AFFIDATO L'INCARICO PER IL NUOVO PIANO URBANO DEL TRAFFICO DELLA CITTÀ DI RIETI. ROSITANI "UN APPROCCIO PROFESSIONALE PER ARMONIZZARE LA NUOVA VIABILITÀ DI RIETI"

Publicato il 16 Dicembre 2025 di redazione



Categoria: [RIETI e PROVINCIA](#)



Dichiarazione dell'Assessore all'Urbanistica, Centro Storico e Valorizzazione Identità Locale Giovanni Rositani sull'affidamento dell'incarico per la redazione del nuovo Piano Urbano del Traffico

“La Città di Rieti a breve potrà avvalersi di un nuovo Piano Urbano del Traffico, uno strumento fondamentale per la cui redazione è stato dato incarico ad una società altamente specializzata, che aveva già elaborato un documento riguardante il capoluogo anni fa, che però non era poi stato validato al tempo in Consiglio Comunale. Quindi si è optato per professionisti che hanno maturato conoscenza del territorio, alla quale oggi può essere affiancata l'esperienza della sperimentazione in atto per quanto riguarda le aree di sosta, e che sapranno al meglio cogliere le novità in materia urbanistica e stradale date dalle molte azioni di rigenerazione urbana previste, in atto e terminate, alcune delle quali erano già state programmate nella precedente versione. La nostra città sta cambiando ed è importante comprendere al meglio e con un approccio rigorosamente scientifico le possibilità di miglioramento del traffico urbano e della sosta. Importanti novità come ad esempio il nuovo hub per il trasporto pubblico che a breve verrà inaugurato nella zona della stazione ferroviaria, e che lì vedrà razionalizzato il capolinea del trasporto su gomma locale e regionale, comporta cambiamenti di cui è necessario tenere conto, come la conseguente nuova conformazione di piazza Cavour. Ci confrontiamo con la necessità di nuova pianificazione della viabilità determinata dalla forte azione di cambiamento all'interno della città, ma anche dai nuovi collegamenti realizzati con i principali collegamenti e svincoli da Roma, Terni e L'Aquila. È quindi ora necessario considerare nuovi fattori, non da ultimo quello ambientale, sulla base delle tante innovazioni in atto.”

